

COMUNICATO STAMPA

Come Seta

Omaggio al tessile nell'opera scultorea di Bruno Luzzani

Inaugurazione

1 marzo 2017 - ore 18

Il *Museo della Seta* apre il 2017 con una nuova esposizione artistica dedicata alle sculture di Bruno Luzzani, in “dialogo” con alcuni selezionati materiali tessili del proprio archivio.

Dall'1 marzo al 16 maggio infatti, questa originale mostra sorprenderà i visitatori mettendo in luce le affinità impreviste tra materiali tanto distanti.

Tra la pietra e il legno delle opere dello scultore e la seta dei tessuti del *Museo* si intreccia infatti una poetica che li unisce, grazie soprattutto a processi di lavorazione creativi: artistici, artigianali o industriali.

Il progetto è stato ispirato dalla donazione della scultura intitolata “*Omaggio al tessile*” dedicata a Giannino Brenna che il *Museo* ha da poco ricevuto. Quest'opera di Luzzani, in marmo bianco delle Alpi Apuane, riproduce nella pietra la morbidezza della seta, filato prezioso e simbolo di una lavorazione industriale che ha reso Como famosa in tutto il mondo. Collocata all'ingresso del *Museo* accoglie il visitatore anticipando le caratteristiche “seriche” della mostra stessa.

Il tema del tessile è del resto ben presente nella ricerca artistica dello scultore.

Riconosciuto come disegnatore e artista, ha lavorato per anni anche nel campo: “*Vengo dal disegno per tessuti – afferma –. Il senso del pannello e della velatura l'ho portato anche nella mia scultura, dove a poco a poco ho iniziato a confrontarmi con i materiali: prima il legno, poi il tufo e infine il marmo. Con la pietra moltrasina sempre nel cuore, però.*”

Le opere di Luzzani oggi presenti al *Museo della Seta* si ispirano a cravatte, a nodi, a drappi panneggiati, o ancora a tessuti stampati o Jacquard e sono realizzate in marmo, pietra moltrasina e legno. Alcune di esse sono esposte al pubblico per la prima volta, nonostante siano datate tra gli anni '80 e '90: si tratta infatti di opere legate al tessile, realizzate da Luzzani per una committenza fatta di aziende del territorio e collezionisti privati. Come nel caso della grande incisione artistica, stampata su seta, della lunghezza di sette metri, unica nel suo genere.

A corredo e in dialogo con queste opere, il *Museo* - che intende divulgare la conoscenza del proprio materiale d'archivio presso il grande pubblico – propone una carrellata di materiali sul tema: campionature, tavole di “cravatte d'artista” provenienti anche dalla recente donazione Alvaro Molteni, ma soprattutto cravatte realizzate in seta delle collezioni raccolte negli ultimi 30 anni.

La Sala Moda del *Museo* ospita una fantasiosa mostra di abiti femminili per i quali proprio le cravatte sono protagoniste e reinventate come accessori o complementi, sofisticati e originali.

Como, 27.02.2017

Cenni biografici

Bruno Luzzani, scultore e incisore, è nato nel 1941 a Pognana Lario dove tuttora vive e lavora. Ha studiato alla Scuola d'Arti e Mestieri "G. Castellini" di Como, dove è stato anche insegnante per 15 anni, e all'Accademia di Brera.

Dal 1965 ha iniziato una intensa attività espositiva, con mostre personali e collettive.

Dal 1985 partecipa e organizza simposi internazionali di scultura. Gli sono state commissionate opere di notevole importanza, esposte in luoghi privati e pubblici in Italia e all'estero.

Di lui hanno scritto:

"Luzzani è solito andare a fondo nella riduzione ai minimi termini della massa da scalpellare per sagomarla. La sua operazione di affinamento arriva fino a togliere al materiale da aggredire ciò che è la sua caratteristica principale, lo spessore, la consistenza. Da pesanti solidi estrae delle foglie che paiono piegarsi al solo tocco delle dita, penetra in massi informi e ruvidi riducendoli a lastre traforate (...)" Alberto Longatti

"Grande è il valore plastico di queste opere che sembrano richiamare la mano del fruitore perchè ne possa sentire la tensione e la vita che pulsano dentro di esse. A ciò contribuisce il rapporto che si instaura tra la forma scolpita e la luce: è un gioco sottile in cui la luce percorre, accarezzandole, le curve o i tracciati rettilinei (...)" Luigi Cavadini

"Luzzani vive quotidianamente il rapporto con la materia. I sapienti movimenti dell'artista rendono il marmo morbido e vivo, fino a farne, giocando con la luce, un nodo leggero, un foglio, un serico panno (...)" Lorenzo Morandotti

Il laboratorio dello scultore è presso lo spazio Pusterla, via Canturina, 107/109 - Como.
Tel. 031 592443 www.pusterlamarmi.it

Durata, Orari e sede della Mostra

1 marzo - 16 maggio

Da martedì a venerdì dalle ore 10.00 alle 18.00

Sabato dalle ore 10.00 alle 13.00

Via Castelnuovo, 9 - 22100 Como

Tel: 031 303180 press@museosetacomo.com

www.museosetacomo.com